

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 565 del 16/04/2018

Seduta Num. 16

Questo lunedì 16 **del mese di** aprile

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/564 del 10/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: CONTRIBUTO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI DI
GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' DELL'EMILIA
OCCIDENTALE, EMILIA CENTRALE, EMILIA ORIENTALE E ROMAGNA.
APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO; ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E
DEFINIZIONE MODALITA' DI LIQUIDAZIONE L'ANNUALITA' 2018.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Enzo Valbonesi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema Regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- la L.R. n. 24/2011 ha tra i propri obiettivi principali quello di razionalizzare e semplificare il sistema delle aree protette per rendere la gestione delle stesse più efficace ed efficiente al fine di migliorare la capacità di salvaguardia della biodiversità regionale e, a questo scopo, ha previsto:
 - all'art. 2, comma 1, al fine di esercitare le funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale e in particolare per la gestione delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, la suddivisione del territorio regionale in macroaree con caratteristiche geografiche e naturalistiche e conseguenti esigenze conservazionistiche omogenee, definite "Macroaree per i Parchi e la Biodiversità";
 - all'art. 3, comma 1, per ogni Macroarea l'istituzione di un ente pubblico denominato Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità;
- la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., all'art. 18, ha previsto di confermare in capo agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità le funzioni già attribuite attraverso la L.R. n. 24/2011 ed inoltre di attribuire loro anche le seguenti e ulteriori funzioni:
 - la gestione delle Riserve naturali regionali;
 - l'istituzione e la gestione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti;
 - l'istituzione e il coordinamento della gestione delle Aree di riequilibrio ecologico;

Dato atto che:

- in seguito al completamento dell'attuazione della riorganizzazione delle funzioni gestionali previste dalla L.R. n. 24/2011 e dalla L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. si è determinata una nuova configurazione, sia nel numero che nelle superfici territoriali delle aree protette affidate a ciascun Ente di gestione e più specificatamente:
 - con propria deliberazione n. 1619 del 5 novembre 2012 è stata conferita all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna la gestione: delle Riserve naturali Onferno, Bosco della Frattona e Bosco di Scardavilla, del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Fiume Conca e dei siti Rete Natura 2000 ricadenti nelle province di Rimini, Bologna e Ravenna e ricompresi nel territorio di propria competenza;
 - con propria deliberazione n. 1249 del 2 settembre 2013 è stata conferita all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia occidentale la gestione delle Riserve naturali: Prinzero, Parma morta, Ghirardi, Torrile e Trecasali;
 - con propria deliberazione n. 1166 del 25 luglio 2016 si è provveduto al trasferimento effettivo delle competenze gestionali, all'ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale delle Riserve naturali Salse di Nirano, Sassoguidano, Corte Valle Re, Rupe di Campotrera e del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana - Terre di Matilde e all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale della Riserva naturale del Contrafforte Pliocenico;

Considerato che:

- gli Enti di gestione delle Aree protette provvedono alle spese derivanti dalla gestione ordinaria attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento, tra cui specifici contributi annuali della Regione;
- si rende necessario rivedere i criteri attraverso i quali ripartire il contributo regionale previsto per le spese di gestione di ciascun Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità oggetto della presente deliberazione e più precisamente i seguenti: Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna;

Valutato che:

- sia opportuno stabilire nuovi criteri di riparto del contributo regionale per la spesa corrente che tengano conto delle varie tipologie, delle dimensioni e delle peculiarità delle aree protette attualmente gestite dagli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità citati;
- allo scopo di perseguire le maggiori equità e rispondenza alle esigenze delle aree protette gestite dai diversi enti, considerare, opportunamente pesati, i seguenti parametri: il numero e la tipologia delle diverse aree protette, nonché la superficie delle stesse, distinta in parco e area contigua per quanto concerne i parchi;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra premesso, di stabilire nello specifico i seguenti criteri di riparto:

- a) 60% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base della superficie delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 50% per i Parchi e le Riserve, 30% per le Aree contigue, 15% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette (compresi quelli che rientrano nei Paesaggi protetti) e 5% per i Paesaggi protetti al netto dei siti Rete Natura 2000;
- b) 40% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base del numero delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 75% per i Parchi, 15% per le Riserve, 5% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette e 5% per i Paesaggi protetti;
- c) per gli Enti che beneficiano di personale distaccato dalla Regione, al contributo calcolato secondo i criteri a) e b), viene sottratto un ammontare pari al costo delle unità di personale distaccato, la cui somma viene ridistribuita su tutti gli Enti, proporzionalmente alla spesa sostenuta complessivamente per il personale dipendente;

Ritenuto, inoltre, opportuno per l'annualità 2018:

- al fine di non compromettere la gestione consolidata degli Enti, nei casi in cui l'applicazione dei precedenti criteri a), b), e c) determini un ammontare del contributo regionale inferiore a quello concesso nell'annualità 2017, di mantenere lo stesso contributo, incrementato dello 0,5%, compatibilmente con le disponibilità del pertinente capitolo regionale;

- di riservare una quota pari a Euro 77.126,00 delle disponibilità allocate al capitolo 38089 del Bilancio regionale da assegnare nell'anno in corso, con successivo provvedimento deliberativo, nel caso in cui vengano istituite delle nuove aree protette e si concluda il procedimento per il subentro dalla Città metropolitana di Bologna all'Ente di gestione dell'Emilia orientale del Paesaggio naturale e seminaturale protetto delle Colline di S. Luca;

Dato atto che:

- nel corso dei mesi scorsi si sono tenuti alcuni incontri con gli Enti interessati per discutere i nuovi criteri di riparto proposti dalla struttura regionale competente;
- i valori dei parametri da considerare per l'applicazione dei criteri suddetti sono riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto:

- di assegnare e concedere per l'annualità 2018 il contributo regionale calcolato applicando i criteri sopra esposti, agli Enti di seguito indicati per gli importi a fianco di ognuno riportati:

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità	Contributo per le spese gestionali delle aree protette (Euro)
Emilia Occidentale	1.241.434,29
Emilia Centrale	883.000,98
Emilia Orientale	985.343,21
Romagna	509.079,47
Totale Euro	3.618.857,95

- di individuare le priorità gestionali degli Enti di gestione delle Aree protette, come elencate nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzarsi e da rendicontare mediante la trasmissione di relazione dettagliata delle attività realizzate al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, secondo le scadenze distintamente indicate nell'elaborato stesso;
- di rinviare a un successivo atto la quantificazione dell'eventuale quota del contributo concesso da revocare, nel caso di mancato rispetto dell'attuazione, da parte degli Enti di gestione delle Aree protette indicati, delle

attività di cui al punto precedente;

- di stabilire che, alla liquidazione del contributo concesso agli Enti beneficiari di cui sopra, provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, secondo le seguenti modalità e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011:
 - una prima quota, pari al 50% del contributo concesso, alla presentazione al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo delle Montagna, dell'allegato al Bilancio di previsione 2018-2020 - Esercizio finanziario 2018 "Spese per missioni, programmi e Macroaggregati. Spese correnti - Previsioni di competenza";
 - il saldo, alla rendicontazione delle spese sostenute almeno pari all'ammontare del contributo già liquidato, indicate nel "Prospetto delle Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese correnti - Pagamenti in c/competenza" da trasmettere al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della montagna;
- di fissare al 31 luglio 2019 la trasmissione, da parte degli Enti di gestione citati, degli allegati al conto del Bilancio per l'esercizio 2018 "Riepilogo generale delle entrate" e "Riepilogo generale delle spese", al fine di monitorare le spese effettivamente sostenute per la gestione ordinaria nel corrente esercizio;
- di prevedere che, nel caso in cui il contributo concesso e liquidato agli Enti beneficiari sia superiore alle somme rendicontate secondo le modalità di cui al punto precedente, si procederà alla revoca e alla richiesta di restituzione delle somme eccedenti da introitarsi sul pertinente capitolo di bilancio;

Dato atto che alla spesa complessiva di Euro 3.618.857,95, ripartita come sopra specificato, si fa fronte attingendo alle disponibilità del capitolo 38089 "Contributi agli Enti di Gestione per i Parchi e la biodiversità per la spesa di funzionamento delle Aree protette (art. 3, commi 1 e 11, L.R. 23 dicembre 2011, n. 24; L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017;

Dato atto, inoltre, che i contributi concessi con il

presente provvedimento riguardano spese di funzionamento che verranno sostenute, dagli Enti beneficiari, nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2018 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere, all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi Euro 3.618.857,95 a favore degli Enti come meglio sopra descritti;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n.31 e della L.R. 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)" pubblicata sul Bollettino ufficiale del 27 dicembre 2017, n. 346;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2018-2020" pubblicata sul Bollettino ufficiale del 27 dicembre 2017, n. 347;
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la determinazione dirigenziale n. 1524 del 07/02/2017 avente ad oggetto "Conferimento di un incarico

dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

- la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli art. 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della della corruzione 2018-2020";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 concernente "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta

regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali cura della persona, salute e welfare; risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- La propria deliberazione n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di stabilire i seguenti criteri di riparto del contributo regionale a favore della gestione degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Romagna:
 - a. 60% delle risorse, da attribuire sulla base della superficie delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 50% per i Parchi e le Riserve, 30% per Aree contigue, 15% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette (compresi quelli che rientrano nei Paesaggi protetti) e 5% per i Paesaggi protetti al netto dei siti Rete Natura 2000;
 - b. 40% delle risorse, da attribuire sulla base del numero delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 75% per i Parchi, 15% per le Riserve, 5% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette e 5% per i Paesaggi protetti;

- c. per gli Enti che beneficiano di personale distaccato dalla Regione, al contributo calcolato secondo i criteri a) e b), viene sottratto un ammontare pari al costo delle unità di personale distaccato, la cui somma viene ridistribuita su tutti gli Enti, proporzionalmente alla spesa sostenuta complessivamente per il personale dipendente;
- 2) di dare atto che i valori dei parametri da considerare per l'applicazione dei criteri suddetti sono riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di stabilire che, al fine di non compromettere la gestione consolidata degli Enti, nei casi in cui l'applicazione dei precedenti criteri a), b), c) determini un ammontare del contributo regionale inferiore a quello concesso nell'annualità 2017, di mantenere, per la sola annualità 2018 lo stesso contributo, incrementato dello 0,5% compatibilmente con le disponibilità del pertinente capitolo regionale;
- 4) di assegnare e concedere per l'annualità 2018 il contributo regionale calcolato applicando i criteri sopra esposti, agli Enti di seguito indicati per gli importi a fianco di ognuno riportati:

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità	Contributo per le spese gestionali delle aree protette (Euro)
Emilia Occidentale	1.241.434,29
Emilia Centrale	883.000,98
Emilia Orientale	985.343,21
Romagna	509.079,47
Totale Euro	3.618.857,95

- 5) di imputare la spesa complessiva di Euro 3.618.857,95 ripartita come specificato al precedente punto 4), registrata al n.4498 di impegno sul Capitolo 38089 "Contributi agli Enti di Gestione per i Parchi e la biodiversità per la spesa di funzionamento delle Aree protette (art. 3, commi 1 e 11, L.R. 23 dicembre 2011, n. 24; L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2191/2017;
- 6) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa indicati, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
9	5	U.1.04.01.02.009	5.4
Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria	C.I. spesa
8	1040102009	3	3

- 7) di individuare le priorità gestionali degli Enti di gestione delle Aree protette, come elencate nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzarsi e da rendicontare mediante la trasmissione di relazione dettagliata delle attività realizzate al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, secondo le scadenze distintamente indicate nell'elaborato stesso;
- 8) di rinviare ad un successivo atto la quantificazione dell'eventuale quota del contributo concesso da revocare, nel caso di mancato rispetto dell'attuazione, da parte degli Enti di gestione delle Aree protette indicati, delle attività di cui al punto precedente;
- 9) di stabilire che, alla liquidazione del contributo concesso agli Enti beneficiari di cui sopra, provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi della normativa contabile vigente, secondo le seguenti modalità e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011:
- una prima quota, pari al 50% del contributo concesso, alla presentazione al Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna, dell'allegato al Bilancio di previsione 2018-2020 - Esercizio finanziario 2018 "Spese per missioni, programmi e Macroaggregati. Spese correnti - Previsioni di competenza";
 - il saldo, alla rendicontazione delle spese sostenute almeno pari all'ammontare del contributo già liquidato, indicate nel "Prospetto delle Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese correnti - Pagamenti in c/competenza" da trasmettere al Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della montagna;
- 10) di fissare al 31 luglio 2019 la trasmissione, da parte degli Enti di gestione citati, degli allegati al conto del bilancio per l'esercizio 2018 "Riepilogo generale delle entrate" e "Riepilogo generale delle spese", al fine di monitorare le spese effettivamente sostenute per la gestione ordinaria nel corrente esercizio;

- 11) di prevedere che, nel caso in cui il contributo concesso e liquidato agli Enti beneficiari sia superiore alle somme rendicontate secondo le modalità di cui al punto precedente, si procederà alla revoca e alla richiesta di restituzione delle somme eccedenti da introitarsi sul pertinente capitolo di bilancio;
- 12) di riservare una quota pari a Euro 77.126,00 delle disponibilità allocate al capitolo 38089 del Bilancio regionale da assegnare nell'anno in corso, con successivo e separato provvedimento deliberativo, nel caso in cui vengano istituite delle nuove aree protette e si concluda il procedimento per il subentro dalla Città Metropolitana di Bologna all'Ente di gestione dell'Emilia orientale del Paesaggio naturale e seminaturale protetto delle Colline di S. Luca;
- 13) di dare atto, inoltre, che si procederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm;
- 14) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 15) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1 – Parametri di riferimento per l'applicazione dei criteri di riparto del contributo regionale alle spese di funzionamento degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità: Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Romagna

Tabella 1 . numero e superfici delle aree protette per ente di gestione (fonte banca dati del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna)

		Parchi						Riserve naturali	ARE	Paesaggi protetti				siti Rete Natura 2000					
		Totale		Parco		Area contigua				superficie totale	superficie esterna siti RN2000	interni o parzialmente ricompresi nelle AAPP	esterni AAPP	Totale					
Emilia occidentale	numero	5	38%					4	31%	2	8%	0	0%			11		0%	38
	superficie (ha)	38.780	47%	9.586	28%	29.194	60%	850	31%	13	2%	-			10.959		0%	10.959	
Emilia centrale	numero	2	15%					5	38%	12	50%	1	50%			14	6	22%	34
	superficie (ha)	17.651	21%	10.248	30%	7.403	15%	820	30%	292	42%	22.581	88%	17.840	86%	16.549	4.741	17%	21.290
Emilia orientale	numero	5	38%					1	8%	8	33%	0	0%			13		0%	25
	superficie (ha)	20.370	25%	12.479	36%	7.891	16%	790	28%	370	53%	-	0%	-	0%	20.356	-	0%	20.356
Romagna	numero	1	8%					3	23%	2	8%	1	50%			4	21	78%	25
	superficie (ha)	6.064	7%	2.042	6%	4.022	8%	318	11%	22	3%	2.949	12%	2.949	14%	5.653	22.540	83%	28.193
Totale	numero	13	100%					13	100%	24	100%	2	100%			42	27	100%	122
	superficie (ha)	82.865	100%	34.355	100%	48.511	100%	2.777	100%	697	100%	25.530	100%	20.788	100%	53.516	27.281	100%	80.797

Tabella 2. spese sostenute dagli enti e dalla Regione per il personale dipendente (dati RER e comunicazioni degli enti rispetto al consuntivo di bilancio per l'annualità 2017)

Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità	Spese personale EdG	Costo personale distaccato RER 2017	Ridistribuzione costo personale RER distaccato
Emilia occidentale	1.074.481,80	98.848,81	97.208,48
Emilia centrale	775.841,94	-	70.190,50
Emilia orientale	952.629,88	66.406,84	86.184,53
Romagna	324.193,70	117.657,70	29.329,84
Totale	3.127.147,32	282.913,35	282.913,35

Allegato 2

OBIETTIVI GESTIONALI ANNUALITÀ 2018

DA REALIZZARE E RENDICONTARE ENTRO IL 13 LUGLIO 2018

Per tutti gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità

Aggiornamento dei dati e delle mappe di distribuzione di habitat e specie di interesse comunitario (Allegati I, II, IV e V) presenti nei siti della Rete Natura 2000 di propria competenza.

Finalità: realizzazione del IV Report ex art. 17 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" ai fini della rendicontazione dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.

La raccolta dei dati deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di specifici format, compatibili con quelli predisposti da MATTM-ISPRA, forniti dal Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna a cui dovranno essere trasmessi entro il 13 luglio 2018. Il Servizio competente fornirà a breve tutti gli ulteriori elementi, attraverso note scritte e incontri, per mettere in condizione gli Enti di sviluppare le attività richieste secondo il format richiesto.

DA REALIZZARE E RENDICONTARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2018

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia occidentale

Piani Territoriali dei Parchi

- Variante PTP Taro: trasmissione alla Provincia di Parma degli elaborati di Piano finalizzati alla sua adozione.
- Redazione degli elaborati finalizzati a superare la sospensione della Conferenza di pianificazione del Piano Territoriale del Parco Valli del Cedra e del Parma.
- Report dettagliato volto ad illustrare le attività svolte dall'Ente al fine della redazione del documento preliminare del PTP del Trebbia.

Regolamento di settore per disciplinare le modalità di rilascio del nulla-osta

- Adozione e suo invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Regolamento di cui all'art. 46 della LR 6/2005

- Predisposizione e approvazione delle proposte per le Riserve naturali: Ghirardi, Torrile e Trecasali e loro invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Paesaggi naturali e seminaturali protetti

- Istituzione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Colli del Nure.

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia centrale

Piani Territoriali dei Parchi

- Attivazione della conferenza di pianificazione alla Provincia di Modena per la variante al PTP del Parco regionale Sassi di Roccamalatina.

Regolamento di settore per disciplinare le modalità di rilascio del nulla-osta

- Adozione e suo invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Regolamento generale di cui all'art. 32 della LR 6/2005

- Predisposizione e approvazione della proposta del Parco dei Sassi di Roccamalatina e suo invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Programma triennale di Tutela e Valorizzazione di cui all'art. 47 della LR 6/2005

- Predisposizione e adozione per le Riserve naturali Sassoguidano e Salse di Nirano e invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Paesaggi naturali e seminaturali protetti

- Report dettagliato volto ad illustrare le attività svolte dall'Ente al fine della redazione del Programma triennale di tutela e di valorizzazione del PP Colline reggiane- Terre di Matilde.
- Relazione sullo stato di attuazione dell'istituzione del PP del Secchia.

Gestione unitaria del tesserino per la raccolta dei funghi

Con lo scopo di migliorare la programmazione delle attività di raccolta dei funghi epigei spontanei all'interno dei territori delle aree protette, oltre che di favorire la vigilanza e infine per semplificare i procedimenti autorizzativi a favore dei ricercatori, l'Ente dovrà approvare apposita convenzione con gli enti delegati in materia del territorio della collina e pianura reggiana in analogia a quanto già fatto per il modenese, al fine della gestione unitaria del rilascio del tesserino per la raccolta, avente validità sia all'interno che all'esterno dei territori considerati protetti ai sensi della L.R. 6/2005. Nel caso in cui tali accordi non siano portati a conclusione occorrerà fornire idonea e documentata motivazione giustificativa.

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia orientale

Regolamenti generali di cui all'art. 32 della LR 6/2005

- Predisposizione e approvazione delle proposte per i Parchi Corno alle Scale, Monte Sole, Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa e loro invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Regolamento di cui all'art. 46 della LR 6/2005

- Predisposizione e approvazione della proposta per la Riserva naturale Contrafforte Pliocenico e suo invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Paesaggi naturali e seminaturali protetti

- Contributo alla revisione dell'atto istitutivo del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Colline di San Luca

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Romagna

Piano Territoriale del Parco della Vena del Gesso romagnola

- Predisposizione del Piano Territoriale del Parco secondo i contenuti conoscitivi e le valutazioni espresse nella Conferenza di Pianificazione al fine della successiva adozione.

Programma triennale di Tutela e Valorizzazione di cui all'art. 47 della LR 6/2005

- Predisposizione e adozione per le Riserve naturali Bosco della Frattona, Bosco di Scardavilla, Onferno e loro invio alla Regione ai fini dell'approvazione.

Paesaggi naturali e seminaturali protetti

- Report dettagliato volto ad illustrare le attività svolte dall'Ente al fine della redazione del Programma triennale di tutela e di valorizzazione del PP Conca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/564

IN FEDE

Enzo Valbonesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/564

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/564

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 565 del 16/04/2018

Seduta Num. 16

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi